

«La Regione punta sulle unioni territoriali»



L'assessore regionale **Petitti**
L'assessore **Petitti** con
i sindaci per discutere
del riordino territoriale

BETTOLA

● In Emilia-Romagna prosegue il percorso per il riordino territoriale. A Bettola, presso la sede dell'Unione dei Comuni Alta Valnure, si è svolto un incontro tra l'assessore regionale al Bilancio e riordino istituzionale **Emma Petitti** e tutti i Sindaci dei Comuni facenti parte dell'Unione: Paolo Negri sindaco di Bettola e presidente dell'Unione, Antonio Mazzocchi (Farini), Giovanni Malchiodi (Ferriere) e Sergio Copelli (Pontedellolio). La visita fa parte di una serie di incontri che l'assessore **Petitti** ha programmato con le Unioni cosiddette "avviate", con le quali il Programma di riordino territo-

riale (Prt) prevede la sottoscrizione di un "patto per lo sviluppo".

L'occasione è stata utile per affrontare gli aspetti relativi al nuovo Prt 2018-2020, che nei prossimi giorni sarà approvato dalla giunta regionale. Con le Unioni "avviate", l'Assessore **Petitti** ha sottolineato l'importanza per la Regione delle Unioni di Comuni: «Una pratica diffusa e consolidata perché deriva dal naturale sviluppo di una radicata tradizione di gestioni associate intercomunali. La Regione ha scelto, quasi unica nel panorama nazionale, di puntare nel tempo sempre più allo sviluppo delle Unioni, enti con personalità giuridica e ben strutturati, sia dal punto di vista politico che amministrativo. Tale ente associativo è stato ritenuto il più idoneo a integrare piccoli e grandi Comuni e a programmare interventi e gestioni funzionali a livello intercomunale.

Il grado di maturità del funzionamento delle Unioni è variegato a livello regionale, e si ritiene sia giunto il momento di supportare, anche con risorse finanziarie, quelle realtà che hanno bisogno di fare un salto di qualità. Con i sindaci si è fatta una riflessione sull'accordo di programma inerente lo sviluppo dell'Unione, sul conferimento di ulteriori funzioni e anche sulla possibilità di nuove integrazioni e collaborazioni con le unioni vicine nell'ottica di un rafforzamento dei servizi. **MC**

